



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 54

**9<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE** (Agricoltura e  
produzione agroalimentare)

INTERROGAZIONI

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE

143<sup>a</sup> seduta: martedì 10 novembre 2020

Presidenza del presidente VALLARDI

**I N D I C E****INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 5
BERGESIO ( <i>L-SP-PSd'Az</i> ) . . . . .	5
L'ABBATE, <i>sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali</i> . . . . .	3

**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

**(988) Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico**, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Gadda ed altri; Cenni e Incerti; Parentela ed altri; Golinelli ed altri

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 6
MOLLAME ( <i>M5S</i> ), <i>relatore</i> . . . . .	6
ALLEGATO ( <i>contiene i testi di seduta</i> ) . . . . .	7

---

**N.B.** L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Segle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-IDEA e CAMBIAMO: Misto-IeC; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.

*Interviene il sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali L'Abbate.*

*I lavori hanno inizio alle ore 15,30.*

#### PROCEDURE INFORMATIVE

##### **Interrogazioni**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-01751, presentata dal senatore Bergesio e da altri senatori.

Comunico che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso. Non essendovi osservazioni, tale forma di pubblicità è adottata per il prosieguo dei lavori.

L'ABBATE, *sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali*. Signor Presidente, onorevoli senatori, ritengo opportuno premettere che gli obiettivi volti a dare una maggiore informazione per migliorare la conoscenza, favorire la divulgazione, garantire la salvaguardia e sostenere lo sviluppo dei prodotti agricoli ed alimentari di qualità sono continuamente al centro delle attività di questa Amministrazione.

A tale riguardo, la scelta di revocare in autotutela – solo per l'anno 2020, con decreto n. 34528 del 24 giugno 2020 – il bando n. 15487 del 1° marzo 2016 (ma con la conservazione delle somme al prossimo anno) è stata dettata, in primo luogo, da alcune oggettive difficoltà.

La criticità per gli operatori era quella di avere un quadro chiaro delle misure da attivare ai fini della promozione e valorizzazione dei prodotti DOP/IGP, tenuto conto che il settore fieristico al momento ha rinviato tutte le manifestazioni al prossimo anno. Si consideri anche la mancanza di chiarezza in ordine alle eventuali risorse finanziarie aggiuntive assegnate al settore al fine di incentivare le produzioni di qualità nelle condizioni post-epidemia e, da ultimo, il mutato quadro finanziario-contabile, che avrebbe lasciato poco tempo ai consorzi e alle loro associazioni di poter effettuare le attività impegnate. Si tratta di ragioni ispirate sicuramente dal buon senso e dalla consapevolezza, in un quadro così incerto, di privilegiare efficacia ed efficienza della spesa pubblica per il raggiungimento di obiettivi concreti.

La rimozione di tale revoca non ha eliminato tutti i motivi alla base della scelta che precedentemente era stata fatta, ma è stata data soluzione ad almeno due situazioni che riguardano gli aspetti amministrativo-conta-

bili. Mi riferisco, innanzitutto, all'attivazione immediata (nonostante le condizioni) della commissione di valutazione e certezza sull'utilizzazione delle risorse attualmente assegnate per un quadro temporale più lungo. Al riguardo è stata istituita una commissione ministeriale incaricata di valutare le istanze pervenute presso questa Amministrazione, ai sensi del decreto ministeriale n. 15487 del 1° marzo 2016, commissione che – nonostante la pandemia in corso – ha valutato 109 progetti pervenuti, mentre i nostri uffici redigevano, in data 19 ottobre 2020, la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento (49 inerenti la valorizzazione e promozione delle indicazioni geografiche e 34 relativi alla salvaguardia delle stesse), pubblicata sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il 20 ottobre 2020.

A riprova della rilevanza che questa amministrazione attribuisce alla migliore informazione e divulgazione, volta a garantire la salvaguardia e sostenere lo sviluppo dei prodotti agricoli ed alimentari di qualità, segnalo che nel mese di aprile-maggio, in piena crisi pandemica, abbiamo emesso 51 decreti di impegno a favore di consorzi e loro associazioni per azioni di promozione, comunicazione e salvaguardia dei prodotti DOP/IGP per un importo pari a circa 2,1 milioni di euro.

Ad oggi sono stati registrati e liquidati sei decreti di anticipo, pari a circa 272.000 euro, al fine di consentire di avviare immediatamente le azioni previste dai programmi approvati.

Inoltre, rispetto ai progetti precedentemente approvati e conclusi, negli anni 2017, 2018 e 2019, sono stati emessi circa 50 decreti di liquidazione contributo, per un ammontare pari a circa 700.000 euro fino al 1° luglio e 54 decreti di liquidazione finale dei contributi concessi, per un totale di un milione e 389.942,50 euro nei mesi successivi.

A fronte degli impegni sopraccitati – relativi ad attività che dovevano essere svolte nel corso di quest'anno – l'Amministrazione ha già autorizzato circa 40 varianti rispetto al piano di spese che era stato approvato, stanti le difficoltà che le imprese registrano per poter utilizzare somme in un momento in cui mancano soprattutto le occasioni fieristiche in Italia e all'estero.

Proprio in relazione alle difficoltà incontrate dai consorzi, per poter portare a termine le attività oggetto di contributo questa Amministrazione ha disposto 19 decreti di revoca del contributo concesso, causa la sopravvenuta rinuncia da parte degli stessi consorzi, che non hanno potuto realizzare le attività finanziate con i relativi decreti di concessione a causa delle più svariate motivazioni.

Pertanto, a differenza di quanto sottolineato dagli interroganti, l'Amministrazione è molto attenta e consapevole delle difficoltà che sta vivendo il settore dei prodotti agricoli, agroalimentari e del vino ad indicazione geografica, tanto che ha assicurato supporto ai consorzi e alle loro associazioni e attivato azioni mirate a far ripartire il settore e a dare certezze rivolte al sostegno finanziario e allo sviluppo dei progetti.

In tale direzione è stata nominata anche una seconda commissione, incaricata di valutare entro il mese di novembre i progetti pervenuti ai sensi di un altro decreto (n. 53334 del 28 luglio 2020), proprio allo scopo di dare maggiore sostegno ai consorzi e agli organismi operanti nel campo dei prodotti agroalimentari e vitivinicoli di qualità nel momento in cui i relativi capitoli di bilancio verranno dotati della necessaria competenza finanziaria, attraverso appositi decreti di concessione contributi.

BERGESIO (*L-SP-PSd'Az*). Ringrazio il Sottosegretario per la risposta, della quale mi dichiaro soddisfatto, dal momento che l'amministrazione sembra avere risolto di fatto la problematica segnalata. Ricordo che l'interrogazione in esame è stata presentata nel periodo in cui non sapevamo ancora del fatto positivo della revoca, che era importante.

Credo che a darci un quadro chiaro della situazione del settore delle produzioni DOP e IGP nel nostro Paese sia il valore complessivo che esse hanno: parliamo oggi di oltre 16 miliardi l'anno, con una crescita pari al 6 per cento.

Non si tratta più, quindi, di prodotti di nicchia, com'era un tempo. Oggi queste produzioni fanno parte della filiera agroalimentare in quanto danno valore aggiunto e, oltre a rappresentare il territorio, rappresentano anche una cultura, una storia, una tipicità, una genuinità. Soprattutto – ed è questa la loro forza più importante – contribuiscono a far conoscere l'Italia nel mondo. Infatti tra prodotti DOP e IGP – oltre ai vini, che costituiscono sicuramente una parte importantissima – il valore complessivo del *made in Italy* nel mondo è di nove miliardi di euro l'anno: forse durante questa pandemia i numeri sono un po' scesi, ma questo è il dato, se ci fermiamo al 2019.

Crediamo che le misure messe in atto dal Ministero non siano particolarmente adeguate a questi valori. Apprezziamo il fatto che siano stati fatti degli sforzi sotto il profilo dell'emanazione dei decreti e, soprattutto, delle valutazioni: è corretto e giusto dire che chi non ha partecipato ad una fiera o chi non ha realizzato un evento o non ha effettuato una campagna promozionale non debba ricevere le risorse.

A nome mio e dei colleghi del Gruppo sono dunque a chiedere una maggiore attenzione per il settore, che diventa fondamentale oggi più che mai, soprattutto in un periodo di pandemia in cui la chiusura dell'attività di ristorazione in alcune Regioni – è il caso di quella dalla quale io provengo – o la limitazione delle stessa in altre fanno scendere del 30 per cento gli acquisti diretti dalla filiera agricola.

Chiediamo perciò che anche rispetto a questo tema venga prestata particolare attenzione.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE REDIGENTE**

**(988) Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico**, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Gadda ed altri; Cenni e Incerti; Parentela ed altri; Golinelli ed altri

(Seguito della discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge n. 988, sospesa nella seduta del 3 novembre.

Ricordo che sono pervenuti i pareri di tutte le Commissioni a cui era stato richiesto, sia sul testo che sugli emendamenti.

Comunico che il relatore, senatore Mollame, ha ritirato gli emendamenti 1.12, 5.5 e 8.3.

Ricordo, altresì, che nella precedente seduta sono stati presentati dal relatore stesso alcuni emendamenti diretti a recepire le condizioni poste dalla Commissione 14<sup>a</sup> e dalla Commissione parlamentare per le questioni regionali.

MOLLAME, *relatore*. Signor Presidente, chiedo di poter avere ancora un margine di tempo per valutare, assieme al Governo, il contenuto degli emendamenti presentati, in modo tale da poter procedere nella prossima settimana alla loro votazione.

PRESIDENTE. Propongo pertanto di fissare per martedì 17 novembre, alle ore 12, il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti agli emendamenti presentati dal relatore, in modo tale da potersi procedere nella giornata di mercoledì 18 novembre alla votazione degli emendamenti.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 15,40.*

ALLEGATO

**INTERROGAZIONI**

BERGESIO, CENTINAIO, VALLARDI, SBRANA. – *Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali.* – Premesso che:

ad avviso degli interroganti è sconcertante il repentino cambio di strategia che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, in brevissimo tempo, ha adottato in merito all'opportunità di mantenere attivi per l'anno 2020 gli impegni per la promozione e la tutela dei consorzi dei prodotti DOP e IGP;

con decreto del 24 giugno 2020 il Ministro aveva, infatti, revocato in autotutela le procedure amministrative relative alla concessione di «contributi inerenti iniziative volte a sviluppare azioni di informazione per migliorare la conoscenza e favorire la divulgazione, garantire la salvaguardia e sostenere lo sviluppo dei prodotti agricoli ed alimentari, nonché di tutti i documenti e gli atti all'uopo determinati»;

tali interventi sono stati ritenuti inopportuni alla luce dello stato di difficoltà in cui versa il Paese per effetto dell'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del COVID-19;

in data 26 giugno lo stesso Ministero ha pubblicato un nuovo decreto con il quale, constatato il venire meno degli ostacoli al sostegno e alla promozione dei consorzi, rilevati soltanto 2 giorni prima, revoca in autotutela il precedente decreto del 24 giugno;

simili atteggiamenti alimentano stati di incertezza che mettono a rischio le produzioni di eccellenza del «*made in Italy*»,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno, proprio per contrastare gli effetti della crisi scaturita dall'emergenza da COVID-19, supportare le eccellenze del *made in Italy*, attraverso l'attuazione di tutte le misure necessarie alla sua tutela e promozione.

(3-01751)

